

## **“MI SENTO SOLO, VORREI SOLO FARE UNA CAREZZA AI MIEI CARI”**

Ma dove si vuole arrivare con la situazione di Alfredo?

Che cosa ancora bisogna dire di una detenzione che chi si occupa di diritti umani definisce TORTURA?

Spogliare la persona di ogni affetto quali esiti può produrre se non portare la persona stessa alla disperazione?

Purtroppo fosse solo il 41bis a produrre questo inabissamento, sarebbe quasi facile. Fosse una "deviazione" da uno standard in cui i diritti e le libertà sancite in ogni dove, dai commissariati dell Onu, alla Corte Europea, fino alla Costituzione, una deviazione unica.

Ma sappiamo non essere così.

Per quanto i diritti non siano che una limitata parte di una libertà a cui molti ambiscono, ad esserne completamente spogliate sono tantissime ma proprio tante persone.

Da chi muore di fame e sete in paesi ricchi di minerali sottratti dal mondo industriale dell'occidente ricco. A chi è rinchiuso in una modalità quotidiana definita CPR in cui il 41bis è la base di partenza, e spesso peggiora.

L'inversione poi di senso di tutta la vicenda dovrebbe essere chiara ai più. Alfredo è diventato un riferimento per una moltitudine di ampio spettro politico **PROPRIO** perché è al 41bis. Perché per fortuna, ancora in tante persone e realtà, non attecchisce la voglia giustizialista che vuole il peggio possibile per combattere qualsiasi elemento ritenuto anti-società.

Ad Alfredo, rinchiuso e separato dal mondo, vengono fatte pagare le colpe di chiunque. Come si fa nei rapimenti. Se chi è ricattato non obbedisce alle regole di ingaggio, su chi è stato rapito, si attuano violenze volte a spaventare e far abbassare la testa a chi è fuori.

E come anche questo non sia visibile è solo un mistero. O meglio. Una volontà di Potere che non si vuole affrontare

Rischia forse di rimettere in discussione ogni fiducia nei confronti delle istituzioni?

Le stesse che dichiarano che i 69 morti nel naufragio sono colpevoli di non aver guardato il meteo?

Di aver messo a rischio la propria vita e quella dei bambini?

Chiedersi magari da dove scappavano per accettare un rischio come la traversata in mare su una improvvisata barca. O di solcare monti innevati sforniti di abiti adatti e conoscenza del percorso.

Chiedersi perché e già la risposta... E infatti è colpa di chi non guarda il meteo. Una semplificazione che solo una istituzione corrotta fino alle radici può osare mettere in campo.

Forse in realtà è colpa di Alfredo.

Si giustiziatelo.! È colpa sua. Anche per il cambiamento climatico.

Per il caro-vita. Perché le banche vi espropriano le case.

Colpa di Alfredo. Colpa dei poveri. Colpa dei migranti.

Giustiziateli tutti!

E che mai più si osi mettere in discussione l'ordine costituito. I privilegi di pochi pagati dalla moltitudine.

Mai più si osi contestare.

E soprattutto che non si contesti puntando il dito delle responsabilità.

Che l'occhio severo cada sempre su chi cerca libertà diffuse ed uguaglianza, giustizia.

Si guarda agli errori fatti da costoro, poveri e sognatori.

Ed è come se da un adulto violento e pedofilo lo sguardo si posasse sull'infante che disperato ha fatto la pipì nel letto. E lo si sgridasse.

Troppe parole. Troppe spiegazioni. Troppo raziocinio.

Al cuor non si comanda.